

COMUNE DI MASI TORELLO

Provincia di Ferrara

Rep.

**CONVENZIONE GESTIONE E STERILIZZAZIONE DEI GATTI DELLE COLONIE  
FELINE CENSITE – ANNI 2018-2020**

**Convenzione tra:**

1) Rag. ...., nata a ..... il ....., Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile del Comune di Masi Torello, la quale interviene in questo atto in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale (C.F. 00321080384);

e

2) - l'ASSOCIAZIONE ..... con sede in via ..... n. .... – Cap. .... - .....  
- CF ..... rappresentata dal Presidente ....., nato/a ..... il ..... residente a ..... via ..... n. ...., C.F. .... di seguito denominata per brevità "Associazione";

**PREMESSO**

- che il Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n.117/2017 e la Legge Regionale Emilia Romagna n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni riconoscono il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;

- che la Legge n. 281/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e s.m., promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;

- che la Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 27 del 7/4/2000, prevede la collaborazione dei Comuni, delle Province e delle ASL con le Associazioni zoofile e animaliste, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, per l'attuazione di interventi a tutela e per il controllo della popolazione canina e felina al fine di prevenire il randagismo;

- che nell'ambito delle funzioni di controllo della popolazione canina e felina di cui alla Legge Regionale n. 27/2000 viene affidata ai Comuni, d'intesa con le ASL locali, direttamente o tramite

convenzione, il censimento e la gestione delle colonie feline presenti sul territorio;

- che al fine di perseguire gli obiettivi e le finalità soprarichiamati, tenuto conto dei gatti in libera circolazione nel territorio comunale, il Comune di Masi Torello ritiene di stipulare una convenzione con un'Associazione avente finalità zoofile per la gestione delle colonie feline, la tutela della salute, la salvaguardia delle condizioni di vita dei gatti e la sterilizzazione;

- che con determina a contrarre n. .... del ..... veniva indicata la modalità di scelta del contraente ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 al fine dell'individuazione dell'associazione di volontariato senza fini di lucro con finalità di attività di tutela dei diritti degli animali, per la gestione delle colonie feline e la sterilizzazione dei gatti delle colonie censite per il triennio 2018-2020;

- che con la medesima determina veniva approvato lo schema di convenzione per il servizio di gestione e sterilizzazione delle colonie feline per il triennio 2018-2020;

- che con determinazione n. .... del ..... veniva assegnata la gestione dell'attività in oggetto all'Associazione ....., con sede in via ..... n. .... – Cap. .... - ..... - CF ..... anche in pendenza della verifica del possesso di tutti i prescritti requisiti che sono stati autocertificati fatta salva la possibilità, in caso di emersione di elementi ostativi, di revocare l'aggiudicazione stessa; (*OVVERO - che la verifica dei requisiti dichiarati è stata effettuata con esito positivo come da documentazione conservata agli atti*);

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

L' Associazione si impegna a garantire quanto segue:

1) Il rinnovo semestrale dei censimenti delle colonie feline già esistenti, nonché di quelle segnalate ex novo, presenti sul territorio del Comune, ed effettuato sulla base della scheda di censimento predisposta in collaborazione con il servizio veterinario dell'Azienda USL di Ferrara. Tale scheda deve contenere in dettaglio tutte le note indicate, oltre ad ogni eventuale voce che l'Associazione riterrà opportuno inserire. La numerazione delle schede in questione dovrà rispettare l'ordine cronologico esistente; le nuove colonie censite avranno una numerazione cronologicamente progressiva;

2) Consegnare l'originale delle schede stesse, aggiornando l'elenco e il riepilogo numerico, al

Comune, con cadenza semestrale, unitamente ad una relazione sull'andamento del progetto e segnalando eventuali difficoltà operative incontrate;

3) utilizzare prevalentemente per lo svolgimento delle attività nel territorio comunale i propri soci volontari, che dovranno essere assicurati ai sensi dell'art. 4 della L. n. 266/1991, di cui garantisce il possesso di adeguate cognizioni tecniche e pratiche per lo svolgimento delle attività cui sono addetti. L'Associazione è inoltre tenuta a fornire al Comune un elenco, costantemente aggiornato, anche per i riferimenti telefonici, di tutte i volontari e dei loro territori di competenza;

4) La cattura degli animali da sterilizzare e la loro consegna per gli interventi avverrà tramite il personale volontariato dell'Associazione. Le gabbie di cattura vengono fornite dall'Associazione; ogni altro acquisto di attrezzatura necessaria allo svolgimento del servizio sarà a carico dell'Associazione;

5) Le cure dei gatti delle colonie che prioritariamente rappresentano potenziali rischi igienico-sanitari, tramite terapie farmacologiche per i soggetti con patologie o vittime di traumi e incidenti, rivolgendosi a medici veterinari di fiducia operanti sul territorio;

6) Eventuali aiuti alimentari, indicativamente limitati alle colonie più numerose, con acquisto, custodia, e somministrazione di cibo, rigorosamente nella misura strettamente necessaria, in quanto pratica non prevista dalla normativa vigente, e soprattutto perchè ogni punto di somministrazione può fungere da fulcro di attrazione di nuovi gatti (anche di proprietà privata) e causare incremento numerico indesiderato;

7) Seguire i piani operativi che prevedano di intervenire prioritariamente sulle colonie urbane, con particolare riguardo a quelle situate vicino a scuole, parchi pubblici, ospedali, impianti sportivi, luoghi di culto, nonché quelle oggetto di esposti, lamentele, maltrattamenti, oppure dove esistano situazioni socialmente critiche (economiche, di età, di salute, etc.) delle volontarie referenti; colonie con eccessivo incremento numerico, ed infine colonie rurali. Di fondamentale importanza il completamento degli interventi in atto in una colonia prima di passare ad altre, al fine di prevenire nuove nascite che vanificherebbero il lavoro già effettuato.

8) La sterilizzazione delle colonie feline sul territorio Comunale.

La sterilizzazione delle colonie feline verrà eseguita alle condizioni sotto elencate:

a) I gatti da sottoporre ad intervento di sterilizzazione chirurgica saranno catturati e consegnati

ai veterinari da personale volontario aderente all'Associazione. L'Associazione è tenuta a comunicare, prima dell'intervento di sterilizzazione, la necessità dello stesso e l'elenco nominativo delle colonie feline, annualmente aggiornato.

b) Ogni consegna sarà, di norma, preceduta da una comunicazione telefonica per accordarsi con il veterinario incaricato dall'Associazione per il conferimento dei gatti, tenuto conto anche del momento di cattura dell'animale.

c) Ogni ambulatorio è tenuto a disporre di almeno una gabbia "di contenzione", da utilizzare in caso di bisogno per il felino.

d) Dopo un'accurata visita, che contempli un esame obiettivo generale teso ad escludere eventuali patologie in atto, tali da poter compromettere l'esito dell'intervento chirurgico, la gabbia va coperta con un telo scuro, in quanto è noto che il buio (o comunque la penombra) riduce notevolmente lo stato di stress dell'animale e lo tranquillizza; nel caso in cui l'indole del gatto sia particolarmente indocile e irrequieta, e non sia possibile effettuare la visita, verrà comunque praticata l'anestesia generale, se il veterinario lo riterrà opportuno.

e) Di fondamentale importanza è l'anamnesi remota e recente: non bisogna mai dimenticare di chiedere all'operatore zoofilo, che di norma è anche il volontario cui è affidata la colonia di provenienza del gatto (e di conseguenza conosce la storia dell'animale e il suo comportamento), il maggior numero possibile di informazioni utili.

f) Anche nella scelta dell'antibiotico a largo spettro, da utilizzarsi come terapia post-operatoria, va tenuto conto del fatto che un'unica somministrazione, effettuata dal professionista, deve garantire una copertura farmacologica il più possibile prolungata nel tempo.

g) Tutti gli interventi chirurgici vanno eseguiti in anestesia generale, secondo buona pratica e rispettando le norme riguardanti il benessere degli animali.

h) Qualora durante l'intervento di sterilizzazione delle femmine si evidenziassero situazioni tali da imporre l'asportazione dell'utero (per esempio gravidanza, gravi forme patologiche a carico dell'utero, etc.), il veterinario provvederà all'ovarioisterectomia per la quale gli verrà corrisposta la medesima somma prevista per il normale intervento di sterilizzazione.

i) Il veterinario metterà a disposizione il locale e tutto quanto necessario per l'effettuazione degli interventi chirurgici e provvederà anche all'assistenza degli animali sino al loro risveglio

dall'anestesia (fino ad un massimo di 48 ore, a giudizio del veterinario stesso, salvo complicazioni); dovrà inoltre provvedere a praticare un segno di riconoscimento visibile a distanza sull'orecchio destro del gatto sterilizzato (asportazione di un piccolo lembo triangolare del padiglione auricolare nel margine acuto della pinna), effettuato in maniera tale da non deturpare l'aspetto dell'animale.

Al momento della sterilizzazione i gatti devono essere identificati mediante inserimento del microchip (a carico del veterinario) e registrati nella colonia felina censita e registrata nel sistema informatico regionale.

l) Le modalità per la riconsegna dell'animale sono da concordarsi con la persona che lo ha affidato, non dimenticando la compilazione della scheda di sterilizzazione che questa presenta, di cui vanno trattenute due delle tre copie. Va inoltre allegata alla scheda stessa, ogni ulteriore certificazione integrativa che si sia ritenuto utile stilare al termine della degenza. Tutta la documentazione va conservata accuratamente, e successivamente allegata alla parcella, da presentare (compresa una copia della scheda di sterilizzazione) all'Associazione che provvederà al pagamento del compenso concordato con i veterinari.

m) Il compenso per la sterilizzazione delle colonie feline sarà corrisposto all'Associazione che dovrà provvedere alla stipula di appositi accordi con i veterinari presenti sul territorio, per garantire la maggior copertura possibile.

9) A fronte degli impegni assunti con il presente atto, varrà corrisposto all'Associazione un contributo massimo di € 500,00 annui, liquidabili dietro rendicontazione delle spese sostenute.

L'Associazione si impegna a relazionare sulla gestione delle colonie, nell'ambito della comunicazione semestrale acclusa alle schede di censimento effettuate di cui al punto 1).

Tale rendiconto sarà utile all'Amministrazione ai fini del rinnovo della convenzione per gli anni successivi.

La presente convenzione, salvo accordi diversi tra le parti, ha validità fino al 31.12.2020.

La convenzione sarà registrata solo in caso d'uso.

Masi Torello,

Per il Comune di Masi Torello

Per l'Associazione